



AVVISO PER L'ADESIONE DEI COMUNI ALLA MISURA NIDI GRATIS 2019-2020 - DDS 7993 del 04/06/2019

FAQ

1. PER I COMUNI CHE HANNO GIÀ ADERITO ALLA MISURA 2018-19, COME VIENE CALCOLATO L'AUMENTO DEL 10% DEI POSTI?

Per le strutture pubbliche, l'aumento del numero complessivo dei posti autorizzati è consentito nel rispetto dei requisiti di autorizzazione al funzionamento per la singola struttura previsti dalla normativa vigente.

Per le strutture convenzionate, Comuni possono aumentare il numero complessivo dei posti acquistati in convenzione in strutture private nel limite massimo del 10% rispetto al numero complessivo di posti acquistati in convenzione nell'anno precedente.

Tabella 1 – Aumento del numero dei posti in strutture pubbliche e private per l'annualità 2019-20

COMUNE	Posti in strutture pubbliche 18-19	Posti in convenzione 18-19	Posti in strutture pubbliche 19-20 (Max)	Posti in convenzione 19-20 (Max)
A	10	0	11	0
B	14	6	15	7
C	5	4	6	4
D	0	16	0	18

Viene utilizzata la regola dell'arrotondamento per eccesso, per cui la possibilità di incrementare il numero di posti scatta da almeno 5 posti.

<p>2. COME SI APPLICA IL LIMITE DEL 10% NEL CASO IN CUI NELLA MISURA 2018-19 IL COMUNE HA PARTECIPATO CON UNA STRUTTURA PUBBLICA E PER IL 2019-20 VUOLE STIPULARE CONVENZIONI CON STRUTTURE PRIVATE?</p>	<p>Se il Comune ha partecipato alla Misura 2018-19 esclusivamente con strutture pubbliche, per l'annualità 2019-20 potrà aumentare il numero complessivo di posti autorizzati in strutture pubbliche del 10% (al verificarsi delle casistiche esemplificate alla FAQ 1), mentre non potrà aumentare il numero di posti in convenzione. Si rimanda all'esempio riportato in Tabella 1 (Comune A).</p> <p>Lo stesso vale viceversa. Si rimanda all'esempio riportato in Tabella 1 (Comune D).</p>																		
<p>3. QUANDO DEVONO ESSERE SOTTOSCRITTE LE CONVENZIONI PER L'ACQUISTO DI POSTI?</p>	<p>Le convenzioni devono risultare sottoscritte entro il 31 luglio 2019.</p> <p>In fase di adesione alla Misura su Bandi Online, nel caso in cui la data di scadenza della Convenzione fosse compresa tra settembre 2019 e luglio 2020, il sistema chiederà l'inserimento di informazioni aggiuntive in merito al rinnovo della stessa. Il Comune dovrà pertanto caricare a sistema la Convenzione vigente; il rinnovo della stessa dovrà essere comunicato via PEC a Regione Lombardia, con allegata la Deliberazione di approvazione e la Convenzione sottoscritta.</p>																		
<p>4. AI FINI DELL'ACCESSO ALLA MISURA DA PARTE DELLE FAMIGLIE È PREVISTO IL REQUISITO ISEE ORDINARIO / CORRENTE / MINORENNI, IN CHE MODO IL COMUNE "SCEGLIE" QUALE ISEE UTILIZZARE?</p>	<p>Il Comune dovrà istruire le pratiche di propria competenza sulla base di quanto previsto dal Regolamento comunale (o altro documento equivalente) in termini di agevolazioni tariffarie su base ISEE per i servizi alla prima infanzia.</p> <p><i>Tabella 2 – Requisito ISEE</i></p> <table border="1" data-bbox="758 1040 1894 1271"> <thead> <tr> <th>COMUNE</th> <th>ISEE di riferimento per calcolo della retta da parte del Comune</th> <th>ISEE ordinario famiglia</th> <th>ISEE corrente famiglia</th> <th>ISEE minori famiglia</th> <th>Diritto di accesso al beneficio per la famiglia</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A</td> <td>ISEE ordinario</td> <td>19.500</td> <td>21.000</td> <td>21.600</td> <td>SI</td> </tr> <tr> <td>B</td> <td>ISEE minorenni</td> <td>16.000</td> <td>14.500</td> <td>22.400</td> <td>NO</td> </tr> </tbody> </table>	COMUNE	ISEE di riferimento per calcolo della retta da parte del Comune	ISEE ordinario famiglia	ISEE corrente famiglia	ISEE minori famiglia	Diritto di accesso al beneficio per la famiglia	A	ISEE ordinario	19.500	21.000	21.600	SI	B	ISEE minorenni	16.000	14.500	22.400	NO
COMUNE	ISEE di riferimento per calcolo della retta da parte del Comune	ISEE ordinario famiglia	ISEE corrente famiglia	ISEE minori famiglia	Diritto di accesso al beneficio per la famiglia														
A	ISEE ordinario	19.500	21.000	21.600	SI														
B	ISEE minorenni	16.000	14.500	22.400	NO														

<p>5. LA DELIBERA DI ADESIONE PUÒ ESSERE ANTECEDENTE LA SOTTOSCRIZIONE CONVENZIONE?</p>	<p>Si. Tuttavia, al momento dell'adesione da parte del Comune alla Misura tramite Bandi Online, la Convenzione dovrà risultare sottoscritta.</p> <p><i>Tabella 3 – Convenzioni per l'annualità 2018-19 in scadenza</i></p> <table border="1" data-bbox="758 321 1892 781"> <thead> <tr> <th data-bbox="758 321 1062 418">IPOTESI DI SCADENZA DELLE CONVENZIONI 2018-19</th> <th data-bbox="1062 321 1892 418">FINESTRE DI ADESIONE MISURA 2019-20</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="758 418 1062 646">31/07/2019</td> <td data-bbox="1062 418 1892 646"> <ul style="list-style-type: none"> - Per aderire nella II finestra (1 luglio 2019 – 19 luglio 2019), la Convenzione deve risultare sottoscritta al 19 luglio 2019. - Nel caso in cui la Convenzione non risultasse sottoscritta in data 19/07, il Comune potrà aderire alla Misura nella III finestra (26 agosto 2019 – 4 settembre 2019), riportando debita motivazione. <p>In ogni caso, la Convenzione dovrà risultare perfezionata/sottoscritta al 31 luglio 2019.</p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="758 646 1062 781">31/08/2019</td> <td data-bbox="1062 646 1892 781"> <p>Nel caso in cui la Convenzione non risultasse sottoscritta in data 19/07, il Comune potrà aderire alla Misura nella III finestra (26 agosto 2019 – 4 settembre 2019), riportando debita motivazione, purché la Convenzione risulti perfezionata/sottoscritta al 31 luglio 2019.</p> </td> </tr> </tbody> </table>	IPOTESI DI SCADENZA DELLE CONVENZIONI 2018-19	FINESTRE DI ADESIONE MISURA 2019-20	31/07/2019	<ul style="list-style-type: none"> - Per aderire nella II finestra (1 luglio 2019 – 19 luglio 2019), la Convenzione deve risultare sottoscritta al 19 luglio 2019. - Nel caso in cui la Convenzione non risultasse sottoscritta in data 19/07, il Comune potrà aderire alla Misura nella III finestra (26 agosto 2019 – 4 settembre 2019), riportando debita motivazione. <p>In ogni caso, la Convenzione dovrà risultare perfezionata/sottoscritta al 31 luglio 2019.</p>	31/08/2019	<p>Nel caso in cui la Convenzione non risultasse sottoscritta in data 19/07, il Comune potrà aderire alla Misura nella III finestra (26 agosto 2019 – 4 settembre 2019), riportando debita motivazione, purché la Convenzione risulti perfezionata/sottoscritta al 31 luglio 2019.</p>
IPOTESI DI SCADENZA DELLE CONVENZIONI 2018-19	FINESTRE DI ADESIONE MISURA 2019-20						
31/07/2019	<ul style="list-style-type: none"> - Per aderire nella II finestra (1 luglio 2019 – 19 luglio 2019), la Convenzione deve risultare sottoscritta al 19 luglio 2019. - Nel caso in cui la Convenzione non risultasse sottoscritta in data 19/07, il Comune potrà aderire alla Misura nella III finestra (26 agosto 2019 – 4 settembre 2019), riportando debita motivazione. <p>In ogni caso, la Convenzione dovrà risultare perfezionata/sottoscritta al 31 luglio 2019.</p>						
31/08/2019	<p>Nel caso in cui la Convenzione non risultasse sottoscritta in data 19/07, il Comune potrà aderire alla Misura nella III finestra (26 agosto 2019 – 4 settembre 2019), riportando debita motivazione, purché la Convenzione risulti perfezionata/sottoscritta al 31 luglio 2019.</p>						
<p>6. NEL CASO IN CUI UN COMUNE NON DISPONESSE DI NIDI SUL PROPRIO TERRITORIO ED UN RESIDENTE ISCRIVESSE IL PROPRIO BAMBINO IN UN NIDO DEL COMUNE LIMITROFO, QUALE COMUNE DOVREBBE ADERIRE ALLA MISURA NIDI GRATIS?</p>	<p>L'adesione alla Misura è di competenza del Comune cui le famiglie fanno riferimento per le rette.</p> <p><i>Tabella 4 – Adesione del Comune alla Misura nel caso di utenti non residenti</i></p> <table border="1" data-bbox="758 980 1892 1279"> <thead> <tr> <th colspan="2" data-bbox="758 980 1577 1052"></th> <th data-bbox="1577 980 1892 1052">COMUNE CHE ADERISCE ALLA MISURA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="758 1052 884 1279">CASO 1</td> <td data-bbox="884 1052 1577 1279"> <p>Il Comune di residenza della famiglia (Comune A) non dispone di nidi sul proprio territorio e non ha sottoscritto alcuna convenzione con altri Comuni.</p> <p>Se la famiglia iscrive il proprio figlio presso il nido del Comune limitrofo (Comune B), la famiglia potrà avere accesso al beneficio a condizione che tale Comune applichi agevolazioni su base ISEE per gli utenti non residenti.</p> </td> <td data-bbox="1577 1052 1892 1279">Comune B</td> </tr> </tbody> </table>			COMUNE CHE ADERISCE ALLA MISURA	CASO 1	<p>Il Comune di residenza della famiglia (Comune A) non dispone di nidi sul proprio territorio e non ha sottoscritto alcuna convenzione con altri Comuni.</p> <p>Se la famiglia iscrive il proprio figlio presso il nido del Comune limitrofo (Comune B), la famiglia potrà avere accesso al beneficio a condizione che tale Comune applichi agevolazioni su base ISEE per gli utenti non residenti.</p>	Comune B
		COMUNE CHE ADERISCE ALLA MISURA					
CASO 1	<p>Il Comune di residenza della famiglia (Comune A) non dispone di nidi sul proprio territorio e non ha sottoscritto alcuna convenzione con altri Comuni.</p> <p>Se la famiglia iscrive il proprio figlio presso il nido del Comune limitrofo (Comune B), la famiglia potrà avere accesso al beneficio a condizione che tale Comune applichi agevolazioni su base ISEE per gli utenti non residenti.</p>	Comune B					

CASO 2	È facoltà del Comune di residenza della famiglia (Comune A) che non dispone di nidi sul proprio territorio, sottoscrivere una convenzione per l'acquisto di posti presso asili nido e/o micro-nidi privati ubicati nel Comune limitrofo (Comune B), fatto salvo il rispetto dei requisiti di cui al punto A.3 dell'Avviso.	Comune A
---------------	--	----------

La previsione relativa all'applicazione ai non residenti di rette agevolate su base ISEE deve essere presente nella documentazione del Comune (Regolamento, Convenzioni, Piani di zona, etc.); ai fini dell'accesso al beneficio, è necessario che vi sia compartecipazione alla spesa per l'utente da parte del Comune.

In fase di adesione è richiesto al Comune di esplicitare l'eventuale adozione di agevolazioni tariffarie differenziate in base all'ISEE per la frequenza dei bambini ai servizi per la prima infanzia in favore di famiglie non residenti in coerenza con lo statuto/Regolamento comunale ed eventuali convenzioni con altri Comuni che prevedono la possibilità di applicare anche ai non residenti le fasce ISEE.

7. COSA DEVE INDICARE IL COMUNE IN FASE DI ADESIONE NEL CAMPO "IMPORTO DELLA RETTA CORRISPONDENTE ALLA FASCIA ISEE 20.000 EURO"?

In fase di adesione i Comuni indicano, per ciascuna struttura, l'importo della retta per la fascia ISEE € 20.000,00 la quota di compartecipazione del Comune e la retta a carico della famiglia.

Tabella 5 – Retta corrispondente alla fascia ISEE € 20.000,00 (full time)

COMUNE	FASCE ISEE (€)	RETTA (€)	COMPARTECIPAZIONE (€)	RETTA A CARICO DELLA FAMIGLIA (€)
A	0 – 10.000	200	50	150
	10.000 – 20.000	300	30	270
	> 20.000	450	0	450
B	0 – 6.000	150	50	100
	7.000 – 15.000	250	20	230
	> 15.000	400	0	400
C	0 – 6.000	100	40	60
	7.000 – 10.000	200	30	170
	11.000 – 25.000	350	20	330
	> 25.000	500	0	500

<p>8. AI FINI DEL CALCOLO DELLA RETTA RIMBORSABILE DA REGIONE LOMBARDA, RESTA ESCLUSA LA QUOTA PASTO?</p>	<p>Eventuali costi aggiuntivi (ad es. preiscrizione, iscrizione, mensa se non compresa all'interno della retta) non possono essere inclusi nella retta rimborsabile da Regione.</p> <p>Maggiori informazioni saranno dettagliate nell'Avviso rivolto alle famiglie, di prossima pubblicazione.</p>
<p>9. QUANDO IL COMUNE DEVE PRESENTARE LA DELEGA? CHE TIPO DI DOCUMENTO DI DELEGA VA PRESENTATO?</p>	<p>La delega è necessaria quando il firmatario della domanda è diverso dal legale rappresentante. Si tratta di un documento firmato dal legale rappresentante con indicazione del nominativo del firmatario.</p>
<p>10. QUALE PROCEDURA DEVE EFFETTUARE IL COMUNE A SISTEMA PER IL CAMBIO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE?</p>	<p>Occorre contattare il call center al numero 800.131.151 e chiedere la modifica del nuovo rappresentante legale. Il nuovo rappresentante legale deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Registrarsi (semplice cittadino) accedendo alla piattaforma www.bandiservizirl.it con CNS o SPID; • Profilarsi (ruolo di rappresentante legale): occorrerà allegare atto di nomina a riprova del ruolo dichiarato.
<p>11. ENTRO QUANDO DEVONO ESSERE DECISI EVENTUALI AUMENTI DELLE RETTE E DEI POSTI?</p>	<p>In fase di adesione alla Misura tramite Bandi Online, il Comune deve obbligatoriamente specificare se le tariffe hanno subito variazioni in aumento rispetto all'annualità 2018-19 e inserire il numero di posti per ciascuna struttura pubblica/privata. Pertanto, eventuali aumenti di tariffe e incrementi nel numero dei posti in strutture pubbliche/private devono essere dichiarati contestualmente all'adesione alla Misura.</p> <p>Si precisa che l'applicazione di aumenti delle tariffe 2019-20 rispetto all'annualità 2018-19 non inclusi nelle fattispecie rappresentate nell'Avviso determinano l'esclusione dalla Misura.</p>
<p>12. L'APPLICAZIONE DELL'IVA DEL 5% DA PARTE DEL CONCESSIONARIO DEL SERVIZIO ASILO NIDO SULLE TARIFFE COMUNALI È CONSIDERATA COME AUMENTO</p>	<p>Con le modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità 2016 (legge n. 208/2015, Articolo 1, commi 960, 962, 963), le "prestazioni educative dell'infanzia e della gioventù e quelle didattiche di ogni genere" effettuate dalle cooperative sociali e loro consorzi, sia direttamente sia in base a</p>

<p>DI TARIFFA E QUINDI IMPATTA SULLA PARTECIPAZIONE ALLA MISURA?</p>	<p>convenzioni prevedono l'aliquota Iva del 5%. Pertanto, l'applicazione dell'obbligo di legge da parte del concessionario del servizio asilo nido sulle tariffe comunali non viene considerata come "aumento".</p>
<p>13. COSA SI INTENDE CON "COMPARTICIPARE ALLA SPESA"? SERVE UN CONTRIBUTO MINIMO PER POTER ACCEDERE ALLA MISURA?</p>	<p>Il Comune deve partecipare al costo del servizio integrando con un'agevolazione la retta per la frequenza dell'utente a carico delle famiglie, in relazione alle fasce ISEE adottate.</p> <p>Non è prevista una quota minima di compartecipazione da parte del Comune per l'accesso alla Misura.</p> <p>Si precisa che, in fase di rendicontazione, il Comune dovrà rendicontare per ciascun utente ammesso alla Misura l'importo della retta al netto della quota di contributo comunale.</p>
<p>14. SE IL COMUNE HA DEI REGOLAMENTI CON AGEVOLAZIONI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA DOVE L'AGEVOLAZIONE È DIFFERENZIATA IN BASE ALL'ISEE, BASTA INTEGRARE GLI ESISTENTI O BISOGNA FARNE UN REGOLAMENTO AD HOC?</p>	<p>Non è esclusa la possibilità di integrare con tale previsione un Regolamento comunale già in essere.</p>
<p>15. COSA VUOL DIRE "ACQUISTO DI POSTI IN CONVENZIONE CON ASILI NIDO E/O MICRO-NIDI PRIVATI"? SE LE FAMIGLIE NON ADERISCONO AL SERVIZIO, IL COMUNE DEVE COMUNQUE GARANTIRE IL PAGAMENTO DEL POSTO ACQUISTATO NON UTILIZZATO?</p>	<p>L'acquisto di posti in convenzione presso strutture private garantisce di riservare un certo numero di posti presso la struttura convenzionata; i termini di acquisto dei posti, incluso il pagamento da parte del Comune di eventuali posti non utilizzati, sono oggetto di specifici accordi tra il Comune e la struttura.</p>
<p>16. SEZIONI PRIMAVERA E NIDI FAMIGLIA RIENTRANO TRA I SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA AI SENSI DELLA MISURA?</p>	<p>No. Ai sensi della Misura per servizi alla prima infanzia si intendono i servizi nidi e micro-nidi pubblici/privati convenzionati.</p>

17. SE LA DETERMINAZIONE DELLE RETTE E DELLE QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE DEL COMUNE SONO STATE DEFINITE NELLA CONVENZIONE E NON SONO STATE ADOTTATE CON REGOLAMENTO O ATTO A PARTE, AI FINI DELL'ADESIONE ALLA MISURA, L'INVIO DELLA SUDETTA CONVENZIONE SODDISFA ANCHE LA RICHIESTA DI INVIO DI REGOLAMENTO/ATTO RECANTE LE RETTE DELLE FAMIGLIE?

Se il Comune ha provveduto alla definizione delle rette nel testo della Convenzione, il caricamento di tale documento soddisfa la richiesta. Si raccomanda, tuttavia, anche il caricamento su Bandi Online del Regolamento comunale nel campo "Altri Documenti Opzionali" nel Modulo 4 – Documenti.